

INDICE SOMMARIO

<i>Bibliografia</i>	Pag.	XV
<i>Giurisprudenza</i>	»	LXV
<i>L'Autore</i>	»	LXXXVII
<i>Prefazione</i> di Maurizio Lupoi	»	LXXXIX

CAPITOLO 1

IL TRUST IN GENERALE

1. La definizione di “trust”	Pag.	1
2. Il termine “trust” e la pluralità (polisemia) dei suoi significati.....	»	11
3. Le origini del trust.....	»	13
4. Il trust negli attuali sistemi di <i>common law</i>	»	17
4.1. (<i>segue</i>) Il trust del cd. “modello internazionale” ...	»	20
5. I trust espressamente istituiti	»	22
5.1. Il trust autodichiarato (<i>rinvio</i>)	»	23
5.2. Il trust autodestinato (<i>rinvio</i>).....	»	24
5.3. Il trust di scopo (<i>rinvio</i>)	»	24
5.4. Il trust discrezionale (<i>rinvio</i>).....	»	26
5.5. Il <i>bare trust</i> (o trust “nudo”).....	»	26
5.6. I trust liberali e i trust commerciali (<i>rinvio</i>)	»	28
6. I trust non espressamente istituiti.....	»	29
6.1. Gli <i>implied trust</i>	»	31
6.2. I <i>constructive trust</i>	»	32
6.3. I <i>resulting trusts</i>	»	35
7. Le caratteristiche del patrimonio vincolato in trust.....	»	36
7.1. Il vincolo di destinazione	»	37
7.2. La separazione (o segregazione) patrimoniale	»	39
8. Il trust come “regime giuridico” fonte di un “vincolo di destinazione” e non come “soggetto”	»	43

CAPITOLO 2

LA CONVENZIONE DELL'AJA DEL 1° LUGLIO 1985

1. L'approvazione della Convenzione dell'Aja e i suoi effetti....	Pag.	47
2. La nozione di trust ai sensi della Convenzione dell'Aja.....	»	51
3. I trust "costituiti volontariamente e comprovati per iscritto"	»	54
4. Le "questioni preliminari"	»	56
5. Gli "elementi importanti" del trust connessi a un ordinamento "non-trust"	»	57
6. La scelta della legge applicabile.....	»	61
6.1. La mancata scelta della legge applicabile.....	»	65
6.2. Il contenuto minimo della legge applicabile	»	68
6.3. Il <i>depeçage</i>	»	70
7. Gli effetti del riconoscimento di un trust.....	»	73

CAPITOLO 3

IL TRUST IN ITALIA

1. Il trust "interno".....	Pag.	77
1.2. Il riconoscimento legislativo del trust interno.....	»	88
1.3. Il trust "interno" e il trust "di diritto interno"	»	91
2. Il trust e i principi inderogabili dell'ordinamento giuridico italiano.....	»	95
2.1. La tutela di minori e incapaci	»	98
2.2. Il divieto dei patti successori	»	102
2.3. La tutela dei legittimari	»	107
2.4. Il divieto di sostituzione fedecommissaria	»	114
2.5. Il divieto del patto commissorio	»	119
2.6. La responsabilità "generica" del patrimonio del debitore	»	123
3. L'azione revocatoria avverso l'atto di dotazione del trust (<i>rinvio</i>)	»	128

CAPITOLO 4

GLI ISTITUTI DI DIRITTO ITALIANO
AFFINI AL TRUST

1. Le figure affini al trust.....	Pag.	129
-----------------------------------	------	-----

2. Il negozio fiduciario	»	130
2.1. La fiducia “romanistica” e la fiducia “germanistica” (le società fiduciarie)	»	135
2.2. Le analogie e le differenze tra il trust e il negozio fiduciario	»	143
2.3. L’opponibilità ai terzi del negozio fiduciario e del trust	»	146
3. Il fondo patrimoniale	»	150
3.1. Le analogie tra il fondo patrimoniale e il trust autodichiarato	»	151
3.2. Le differenze tra il fondo patrimoniale e il trust	»	153
3.3. Lo spazio per l’autonomia privata nel fondo patrimoniale e nel trust	»	157
4. Il vincolo di destinazione di cui all’art. 2645-ter c.c.	»	159
4.1. Le analogie e le differenze tra il trust e il vincolo di destinazione	»	159
5. Il mandato	»	162
5.1. Le differenze strutturali tra il mandato e il trust	»	163
5.2. Le prerogative dominicali del mandatario e del trustee	»	165
5.3. L’opponibilità ai terzi del mandato e del trust	»	169
5.4. La revoca del mandato e la cessazione del mandatario dall’incarico	»	171
6. La fondazione	»	173
6.1. Il preteso scopo di “pubblica utilità” della fondazione	»	175
6.2. Le analogie e le differenze strutturali tra la fondazione e il trust	»	179
6.3. La soggettività giuridica della fondazione	»	180
7. L’esecutore testamentario	»	182
7.1. Le analogie e le differenze tra l’esecutore testamentario e il trustee	»	184

CAPITOLO 5

L’ISTITUZIONE, LE MODIFICHE
E LA CESSAZIONE DEL TRUST

1. L’istituzione del trust	Pag.	187
1.1. La manifestazione della volontà del disponente	»	189
1.2. L’individuazione dei beneficiari o dello scopo del trust	»	191

1.3. L'individuazione dei beni e dei diritti strumentali all'attuazione del trust.....	»	191
1.4. Il trust testamentario.....	»	196
2. La forma.....	»	199
2.1. L'atto di dotazione avente a oggetto beni immobili...	»	204
3. La causa.....	»	209
3.1. La causa dell'atto istitutivo.....	»	209
3.1.1. Il trust come fattispecie astrattamente tipica e concretamente atipica.....	»	211
3.2. La causa dell'atto di dotazione.....	»	220
4. L'oggetto.....	»	221
4.1. Il trust avente a oggetto partecipazioni al capitale di società.....	»	223
5. La durata del trust.....	»	227
6. La modifica dell'atto istitutivo.....	»	231
6.1. Le modifiche temporanee e le modifiche definitive...	»	232
6.2. Il potere di modifica previsto nell'atto istitutivo.....	»	233
6.3. La modifica consentita all'unanimità dai beneficiari	»	235
6.4. La modifica ad opera dell'Autorità giudiziaria.....	»	237
6.5. La compatibilità del potere di modifica del trust con l'ordinamento italiano.....	»	241
6.5.1. (<i>segue</i>) il potere di modifica attribuito al trustee (o a un terzo) e la natura liberale del trust.....	»	243
7. La cessazione del trust.....	»	246
7.1. Le cause di cessazione del trust.....	»	246
7.2. Le attività del trustee conseguenti alla cessazione del trust.....	»	250
8. La "trasformazione" di una società in un trust.....	»	252

CAPITOLO 6

IL DISPONENTE

1. La nozione di "disponente".....	Pag.	255
2. La situazione giuridica del disponente.....	»	257
3. I doveri del disponente.....	»	259
4. I poteri del disponente.....	»	261
4.1. (<i>segue</i>) lo " <i>sham trust</i> ".....	»	265
5. La revocabilità del trust da parte del disponente.....	»	271
5.1. La compatibilità del potere di revoca con il principio di cui all'art. 1355 c.c.	»	275

5.2. La revocabilità del trust liberale	»	277
5.3. I limiti al potere di revoca	»	278
6. Le lettere dei desideri	»	281
7. Il <i>blind trust</i>	»	284
8. Il trust autodestinato	»	286
9. Il trust autodichiarato	»	289
9.1. La riconoscibilità del trust autodichiarato ai sensi della Convenzione dell'Aja	»	290
9.2. La compatibilità del trust autodichiarato con il diritto interno: a) la tesi negativa	»	293
9.2.1. (<i>segue</i>) b) la tesi positiva	»	299
9.3. La fittizietà del trust autodichiarato	»	304

CAPITOLO 7 IL TRUSTEE

1. Il trustee: nozione, nomina e posizione giuridica	Pag.	308
1.1. La nomina del trustee	»	310
1.2. La pluralità di trustee	»	313
1.3. La posizione giuridica del trustee	»	316
2. L'attività del trustee	»	319
2.1. La gestione a vantaggio dei beneficiari	»	319
2.2. Il diritto del trustee al compenso	»	323
2.3. La facoltà del trustee di attribuire deleghe	»	326
2.4. L'intervento del trustee alla stipula di un atto notarile	»	331
2.5. Gli investimenti finanziari	»	334
2.6. I poteri dell'Autorità giurisdizionale rispetto alle attività del trustee	»	338
3. Le vicende dell'ufficio di trustee	»	342
3.1. Le dimissioni del trustee	»	343
3.2. La revoca del trustee	»	345
3.3. Il decesso del trustee	»	350
4. La successione nell'ufficio di trustee	»	351
4.1. La sorte del patrimonio vincolato in trust	»	352
4.2. L'individuazione del nuovo trustee	»	355
4.3. Il trasferimento del patrimonio vincolato in trust al nuovo trustee	»	359
4.4. Le problematiche inerenti all'attuazione delle formalità pubblicitarie	»	365

4.5. La legislazione straniera in tema di trasferimento del <i>trust fund</i> al nuovo trustee	»	369
5. I doveri del trustee	»	371
5.1. L'obbligo di conservazione e di incremento della <i>trust property</i>	»	371
5.2. Gli obblighi informativi e l'obbligo di rendiconto ...	»	373
5.3. Il dovere di imparzialità	»	379
5.4. Il conflitto di interessi del trustee	»	380
6. Le limitazioni agli atti dispositivi del trustee.....	»	385
6.1. Il rimedio dell'annullamento dell'atto dispositivo per conflitto di interessi del trustee	»	387
6.2. Il rimedio del risarcimento in forma specifica	»	388
6.3. Il rimedio dell'azione revocatoria	»	389
6.4. Il rimedio dell'opponibilità diretta	»	392
6.5. Il divieto di alienare contenuto nell'atto istitutivo del trust.....	»	395
7. Il potere di anticipazione (<i>power of advancement</i>).....	»	399
7.1. Il potere di anticipazione nelle leggi del "modello internazionale"	»	401
7.2. Compatibilità del potere di anticipazione con l'ordinamento giuridico italiano	»	405
7.2.1. (<i>segue</i>) anticipazione di diritti incerti nel <i>quantum</i>	»	408
7.2.2. (<i>segue</i>) anticipazione di diritti incerti nell' <i>an ...</i>	»	410
8. Il potere di risistemazione (<i>power of resettlement</i>)	»	412
9. Il potere di nomina (<i>power of appointment</i>)	»	415
10. Il potere di specificazione (<i>power of appropriation</i>)	»	418
11. Il potere di accumulazione (<i>power of accumulation</i>)	»	421
11.1. (<i>segue</i>) il potere di provvedere al mantenimento di minori d'età	»	425
12. Il potere di modificare l'atto istitutivo (<i>rinvio</i>)	»	428
13. Le responsabilità del trustee	»	428
13.1. La responsabilità del trustee per <i>breach of trust</i>	»	429
13.1.1. (<i>segue</i>) la "confusione" dei beni e dei diritti vincolati in trust con il patrimonio personale del trustee	»	434
13.2. La responsabilità del trustee per le obbligazioni assunte nei confronti dei terzi.....	»	437

CAPITOLO 8
I BENEFICIARI

1. La nozione di beneficiario del trust.....	Pag. 443
2. Il trust privo di beneficiari (il cosiddetto trust “di scopo”) ...	» 446
3. Le posizioni beneficiarie	» 452
3.1. Gli <i>income beneficiaries</i> e i <i>capital beneficiaries</i>	» 452
3.2. I <i>fixed trust</i> e i <i>discretionary trust</i>	» 453
3.3. I <i>vested interests</i> e i <i>contingent interests</i>	» 456
3.4. I <i>conditional interests</i> e i <i>determinable interests</i>	» 459
4. La natura dei diritti derivanti dalla posizione beneficiaria	» 461
4.1. Le opinioni della letteratura anglosassone	» 461
4.2. Le opinioni della dottrina italiana: la tesi della “doppia proprietà”	» 463
4.2.1. (<i>segue</i>) La tesi della natura obbligatoria della posizione beneficiaria.....	» 465
5. Gli atti dispositivi della posizione beneficiaria	» 468
5.1. Il divieto di alienazione della posizione beneficiaria	» 470
5.1.1. (<i>segue</i>) Il divieto di alienazione nel trust istituito per atto <i>inter vivos</i>	» 473
5.1.2. (<i>segue</i>) Il divieto di alienazione nel trust istituito per atto <i>mortis causa</i>	» 477
6. I trust protettivi	» 480
6.1. I trust protettivi nel diritto inglese	» 481
6.2. I trust protettivi nel diritto statunitense	» 487
6.3. Le clausole <i>protective</i> o <i>spendthrift</i> nell’ordinamento italiano	» 490
6.3.1. (<i>segue</i>) La cessazione della posizione beneficiaria per effetto della tentata o effettuata alienazione volontaria <i>inter vivos</i> ...	» 491
6.3.2. (<i>segue</i>) La cessazione della posizione beneficiaria per effetto di sequestro, di pignoramento o di fallimento	» 493
7. I diritti dei beneficiari del trust.....	» 496
7.1. Il diritto di informazione dei beneficiari	» 498
7.2. Il diritto di provocare la cessazione del trust	» 504
8. Il beneficiario legittimario nel trust testamentario.....	» 509
8.1. La compatibilità con la norma di cui all’art. 549 c.c.	» 511
8.1.1. (<i>segue</i>) I possibili “accorgimenti operativi” ...	» 515
9. La designazione dei beneficiari in ordine successivo.....	» 516
9.1. Il divieto di sostituzione fedecommissaria	» 517

9.2. Il divieto di attribuzioni successive.....	»	521
9.2.1. (<i>segue</i>) Il divieto di usufrutto successivo.....	»	523
9.2.2. (<i>segue</i>) Il divieto di rendite successive.....	»	525
9.3. Il divieto di attribuzioni successive e il trust di natura non liberale	»	527

CAPITOLO 9 IL GUARDIANO

1. La nozione di guardiano e le sue funzioni.....	Pag.	529
2. Il guardiano nelle leggi regolatrici del trust	»	533
3. La nomina del guardiano e le vicende dell'ufficio	»	537
3.1. La nomina del guardiano	»	537
3.2. L'obbligo e la facoltà di nomina di un guardiano	»	540
3.3. Le dimissioni del guardiano.....	»	542
3.4. La revoca del guardiano.....	»	544
3.5. La sostituzione giudiziale del guardiano	»	546
4. I poteri/doveri dispositivi e gestionali del guardiano	»	549
4.1. Il potere di veto.....	»	552
4.2. Le direttive e le istruzioni impartite dal guardiano...	»	557
4.3. Il potere di modificare l'atto istitutivo	»	560
5. La responsabilità del guardiano.....	»	561

CAPITOLO 10 L'EFFICACIA REALE DEL TRUST (E LA SUA OPPONIBILITÀ AI TERZI)

1. Osservazioni introduttive in tema di efficacia reale del trust.....	Pag.	565
1.1. Il “ <i>tracing</i> ” di diritto inglese	»	570
1.2. (<i>segue</i>) la buona fede del terzo avente causa dal trustee	»	574
1.3. L'efficacia reale (e l'opponibilità ai terzi) del trust nell'ordinamento italiano	»	578
2. La pubblicizzazione del vincolo del trust in Pubblici Registri.....	»	582
2.1. L'art. 12, Convenzione dell'Aja.....	»	583
2.2. L'ambito di applicazione dell'art. 12, Convenzione dell'Aja.....	»	586

2.3. La tesi contraria alla pubblicizzazione del trust.....	»	590
2.4. La tesi (prevalente) favorevole alla pubblicizzazione del trust.....	»	594
2.5. La compatibilità della pubblicità del trust con il principio di tipicità delle trascrizioni	»	598
3. Le modalità di esecuzione della formalità di trascrizione...	»	602
3.1. Il titolo oggetto di trascrizione	»	602
3.2. Il soggetto a favore del quale la trascrizione deve effettuarsi.....	»	604
3.3. La pubblicità del trust nel sistema tavolare.....	»	609
4. La pubblicità del trust nel Registro delle Imprese.....	»	613
5. I mezzi di tutela dei creditori del disponente.....	»	616
5.1. L'azione revocatoria (e il sequestro)	»	618
5.2. Il pignoramento revocatorio di cui all'art. 2929- <i>bis</i> c.c.	»	624
6. I reati di sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte e di dolosa in esecuzione di un provvedimento del giudice.....	»	626

CAPITOLO 11

I POSSIBILI IMPIEGHI DEL TRUST

1. L'ambito di applicazione del trust	Pag.	629
2. Il trust in ambito familiare	»	632
2.1. Il trust quale convenzione matrimoniale atipica	»	637
2.2. I principi inderogabili in materia di convenzioni matrimoniali	»	642
2.3. L'assoggettamento al vincolo del trust di beni e diritti oggetto di comunione legale.....	»	645
2.4. L'assoggettamento al vincolo del trust di beni e diritti oggetto di fondo patrimoniale.....	»	646
2.5. Il trust nell'ambito della separazione coniugale e del divorzio.....	»	649
2.6. Il trust nell'ambito della convivenza <i>more uxorio</i>	»	653
3. Il trust in ambito liberale, solidale/filantropico e assistenziale.....	»	656
3.1. Il trust con natura di donazione indiretta	»	661
4. Il trust con causa complessa.....	»	670
5. Il trust assistenziale.....	»	671
6. Il trust per il "dopo-di-noi"	»	676
7. Il trust a scopo di garanzia.....	»	680

8. Il trust in ambito imprenditoriale	»	683
8.1. Il trust quale strumento di passaggio generazionale dell'impresa	»	685
8.2. Il trust quale strumento di protezione del patrimonio individuale (<i>rinvio</i>).....	»	692
8.3. Il trust quale strumento di garanzia per ottenere un finanziamento (<i>rinvio</i>).....	»	694
8.4. Il trust quale strumento per rafforzare un patto parasociale (in particolare: il <i>voting trust</i>)	»	695
8.5. Il trust a servizio di un <i>escrow agreement</i> . Il <i>Quistclose trust</i>	»	698
9. Il trust liquidatorio	»	700
9.1. Il trust protettivo	»	704
9.2. (<i>segue</i>) Il trust puramente liquidatorio.....	»	706
9.2.1. Il trust puramente liquidatorio istituito da una società di capitali.....	»	707
9.2.2. Il trust puramente liquidatorio istituito da una società di persone.....	»	711
9.3. Il trust nella crisi di impresa: il trust endo-concorsuale	»	712
9.4. (<i>segue</i>) Il trust anti-concorsuale.....	»	717

CAPITOLO 12

LA FISCALITÀ INERENTE AL TRUST

1. La tassazione dell'atto istitutivo di un vincolo di destinazione	Pag.	722
1.1. Il concetto di "vincolo di destinazione"	»	722
1.2. La tassazione dell'atto istitutivo e dell'atto di dotazione del trust.....	»	726
1.3. La tassazione delle attribuzioni ai beneficiari del trust.....	»	765
1.4. La sottoposizione di un'azienda al vincolo del trust "non soggetta" ad imposta di donazione	»	767
1.4.1. Il soggetto autore del trasferimento agevolato.....	»	769
1.4.2. I soggetti beneficiari del trasferimento agevolato.....	»	769
1.4.2.1. Unicità o pluralità di beneficiari del trasferimento agevolato.....	»	771

1.4.3. L'azienda oggetto del trasferimento agevolato.....	»	772
1.4.4. La decadenza dall'agevolazione per mancata prosecuzione dell'attività d'impresa.....	»	776
1.4.4.1. Il conferimento dell'azienda in società.....	»	778
1.4.4.2. L'alienazione dell'azienda o di singoli suoi rami.....	»	779
1.5. La sottoposizione di una quota di partecipazione al capitale di società al vincolo del trust "non soggetta" a imposta di donazione.....	»	782
1.5.1. Il soggetto autore del trasferimento agevolato.....	»	784
1.5.2. I soggetti beneficiari del trasferimento agevolato.....	»	785
1.5.3. Il trasferimento di quota di partecipazione in società di capitali.....	»	786
1.5.3.1. Il concetto di "controllo".....	»	787
1.5.3.2. Il patto parasociale.....	»	789
1.5.3.3. L'"acquisizione" del controllo.....	»	790
1.5.3.4. L'"integrazione" del controllo.....	»	792
1.5.3.5. La titolarità "indiretta" di una quota di partecipazione e il conseguente controllo "indiretto" di una società.....	»	793
1.5.3.6. Il "controllo in comunione".....	»	798
1.5.3.7. Il frazionamento della quota di partecipazione di controllo.....	»	803
1.5.4. Il trasferimento di quota di partecipazione in società di persone.....	»	804
1.5.5. La rilevanza dell'attività d'impresa svolta dalla società partecipata (le società semplici).....	»	809
1.5.6. La partecipazione in società con sede non in Italia.....	»	818
1.5.7. La decadenza dall'agevolazione per mancato mantenimento del controllo.....	»	820
1.5.7.1. La cessione della quota di partecipazione.....	»	821
1.5.7.2. Il conferimento in società della quota di partecipazione.....	»	822
1.5.7.3. La divisione della quota di partecipazione.....	»	823

1.5.7.4. La trasformazione della società partecipata.....	»	824
1.5.7.5. La fusione e la scissione della società partecipata.....	»	824
1.5.7.6. L'aumento di capitale della società partecipata.....	»	826
2. La tassazione della dotazione effettuata dal trustee di un trust in altro trust	»	826
3. La tassazione della nomina e della cessazione di un co-trustee; e della sostituzione del trustee.....	»	827
4. La tassazione della proroga della durata del trust.....	»	829
5. La tassazione dei redditi prodotti dal patrimonio vincolato in trust.....	»	830